LIGURIA SPORT

Un gol, una vittoria, un pensiero fisso all'Omegna e alla C

Savona, derby e speranze

E se fosse la svolta?

Il campionato può essere a una svolta se le prossime giornate confermeranno due tendenze: il calo dell'Omegna, che a Sarzana, informano testimoni imparziali, avrebbe dovuto perdere con un pesante passivo; la crescita del Savona che, nel secondo tempo del derby, ha saputo piegare una squadra viva come s'è dimostrata la Sanremese.

L'Omegna ha un punto di vantaggio sul Savona, ma deve recuperare la partita interna con la Sanremese. Sulla carta si dovrebbe accreditare la capolista di due punti in più ma Bodi, lasciando il Bacigalupo, ha sorriso e ha fatto una promessa: *«Batteremo l'Omegna, vi aiuteremo noi»*. Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, ma la Sanremese giocherà certamente il tutto per tutto, come del resto ha fatto a Savona. Vincendo a Omegna, Bodi dimostrerebbe che la squadra che ha tenacemente voluto e difeso vale davvero, che la sfortuna ha avuto una parte determinante nel provocare l'infelice posizione di classifica della Sanremese.

Il derby si è svolto in maniera che definiremmo scontata. Il Savona ha un suo modulo di gioco preciso, anche se ancora da perfezionare. Copre molto la difesa (e questo provoca talvolta un arretramento eccessivo dei centrocampisti, da eliminare), che ha subito così tre soli gol: merito dei difensori, indubbiamente, ma anche di chi li protegge. Nella ripresa i biancoblù sono venuti fuori e hanno saputo segnare, mostrando in attacco una inconsueta vivacità.

La Sanremese ha premuto molto, poi ha avuto un calo nella ripresa. Ma la squadra di Bodi, indubbiamente, è sfortunata. Avrà delle pecche, dei limiti, delle colpe, ma meriterebbe di più dei suoi miseri nove punti.

a. ch.

Il lavoro di Tognon

(Nostro servizio particolare)
Savona, 30 novembre.

Adesso è cominciato l'inseguimento all'Omegna. Quello del derby con la Sanremese era uno scoglio duro. Il Savona «filosofo» voluto da Tognon ha saputo resistere alla furia della Sanremese, che doveva attaccare e voleva vincere, poi è venuto fuori alla distanza. Solo una squadra preparata bene può emergere nel finale.

Ora la formazione può considerarsi «bloccata» o quasi. Qualche cambiamento potrà esserci a centrocampo, se le esigenze lo richiederanno, perché gli uomini a disposizione sono molti. Elementi come Tusi e Granai, per fare un esempio, potranno tornare utili. La difesa ha resistito agli attacchi della Sanremese, che avevano anche una certa pericolosità. Cinquegrana è tornato un mediano d'eccezione. «Totò» incalza ha ripreso il posto in regia: prezioso il suo lavoro, anche se, sul finire, gli è mancato un pizzico di fiato: forse per questo Tognon aveva rimandato di una settimana il suo rientro.

Dal piede di Pandolfi sono partite le migliori rifiniture. Pandolfi ha dato a Geremia la palla del gol, e Martina suggerimenti brillanti. Pupo ha contribuito a mantenere la geometria del centrocampo. Diremmo che i progressi più consistenti li ha fatti registrare l'attacco. Martina ha dimostrato di meritare la fiducia che Tognon aveva riposto in lui. E' stato attivo, mobilissimo, ha creato spazi, ha colpito un palo e avrebbe meritato un gol. Quando l'attacco è più vivo e sa dare il suo contributo, tutta la squadra è più pericolosa.

Il rientro di Geremia è coinciso con un gol. «Gerry» si trovava in una condizione psicologica difficile. Per giunta, ha sbagliato un rigore. Non era semplice giocare con determinazione, ma lui c'è riuscito, fino a segnare. Dopo il gol, è parso più brillante. Probabilmente ha bisogno di due cose: tanta fiducia e una cura atletica particolare da parte di Tognon.

E il discorso sul primato? Il Savona è lì, in fizza, e dunque non può né vuole tirarsi indietro. I biancoblù puntano molto delle loro possibilità, almeno per quanto riguarda questo scorcio di stagione, sullo scontro diretto con l'Omegna, in programma al Bacigalupo il 9 gennaio. Il campionato è lungo, possono maturare molte cose, anche se l'esperienza dell'Omegna fa sì che la squadra di Zanetti resti la prima favorita.

Domenica c'è l'insidiosa trasferta di Novi, un campo difficile per tanti motivi. La classifica impone di puntare alla vittoria (l'Omegna giocherà in casa contro il modesto Ivrea) ma anche questa volta un pareggio non farebbe gridare allo scandalo. Uno zero in media inglese è sempre garanzia. Il Savona, regalando la vittoria nel derby, ha ritrovato i suoi tifosi. Saranno almeno cinque i pullman del Savona Club Valerio Bacigalupo che porteranno gli sportivi a Novi a prezzi popolari (2500, 2000 i soci). Il ritrovo è previsto alle 11 nella sede di via Luigi Corsi. Il Savona è in corsa: «Spingiamolo», dicono i tifosi.

Sandro Chiaramonti

Martina raccoglie la palla scagliata in rete da Geremia. Per il Savona un gol che vale due punti e tante speranze; per la Sanremese continua l'incubo della crisi (Ferrando)

Pro e contro Bodi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 novembre.

Sanremese, se ci sei batti un colpo. Dall'«élite» del campionato di serie D mancano proprio i biancazzurri, che quest'anno sembrano incapaci di assumere un ruolo da protagonisti. Cancellata troppo presto dall'alta classifica, la Sanremese ha conosciuto finora soprattutto delusioni. La sconfitta nell'incontro con il Savona, ancora più bruciante perché ottenuta in un derby e perché arrivata forse al termine della miglior partita di questi ultimi tempi, non ha fatto che confermare il difficile momento della squadra.

Le cifre, per i biancazzurri, sono impietose: 10 partite, solo 9 punti, 5 sconfitte di cui 3 casalinghe, 5 espulsi, nessun gol segnato in trasferta dal 10 ottobre, infortuni a catena: doveva essere l'anno della serie C, invece si sta rivelando un anno nero.

Bodi, che oggi pomeriggio ha ripreso gli allenamenti con gli effettivi al completo (fatta eccezione, naturalmente, per Furlania), a Savona se l'è presa soprattutto con l'arbitro: «Ha rappresentato la nota stonata dell'incontro — ha detto —. Ci ha negato un evidentissimo rigore per un fallo su Corbellini in apertura di ripresa; la partita l'abbiamo persa in quel momento. Peccato, perché la Sanremese e Savona si è messa bene ed è apparsa sulla strada migliore».

In effetti i primi 45 minuti di gioco avevano illuso i tifosi sanremesi: la squadra giocava con discreta determinazione, attaccando, creando occasioni da rete, anche se puntualmente è mancato l'uomo in grado di concretizzare in gol le azioni più pericolose. Nella ripresa, poi, è venuto fuori il Savona ed è arrivata la sconfitta.

«Una sfortuna nera» ha commentato, scuro in volto, il presidente Borre prima di partire per Milano. Volti scuri anche fra i giocatori, invano consolati dagli «ex» Rigato e Tonoli, venuti a salutarli. «Siamo amareggiati. Speriamo che la sfortuna cambi rotta» ha detto il vicepresidente Alfonso Carella, neo «public - relations man» biancazzurro.

I tifosi sono tornati da Savona a testa bassa. Ad Arona, domenica prossima, andranno in pochi: l'entusiasmo non regge quando non è sorretto dai risultati. Come sempre l'indice dei tifosi è puntato sulla panchina di Bodi. Ci sono i due partiti: «pro» e «contro». Sono circolati perfino nomi di possibili sostituti, ma alla Sanremese, per ora, si smentisce questa ipotesi.

Bruno Monticone

SANREMO — Netta vittoria dell'Handball Sanremo a spese del Pescara nel campionato di serie B di pallamano. I matuziani si sono imposti per 25-8, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 17-3. Capitan Fici ha fatto la parte del leone con dieci reti, nove le ha segnate il francese Motti, quattro Lercari e due Anteini. La squadra sanremese, in classifica, ha superato lo stesso Pescara attestandosi a metà graduatoria. Il campionato osserverà due mesi di riposo per la tradizionale sosta invernale.

Polemiche scuotono il campionato di Promozione

È pericoloso giocare a Carcare? La prova d'appello per Celiberti

La CARCARESE battendo col minimo scarto il VARAZZE è tornata in vetta alla classifica in condominio con l'Albenga. *«Una gran bella partita — osserva il presidente carcarese Aldo Pastorino — contro avversari irriducibili. Siamo il faro della Val Bormida. I tifosi continuano a seguirci con entusiasmo. Vi è stato un infortunio al varazzino Polignano, ma è stato del tutto fortuito».* Domenica a Carcare c'erano più di mille spettatori, una affluenza record che si verifica forse per la prima volta nella storia della compagine biancorossa.

I meriti della Carcarese vengono però contestati a Varazze: i nerazzurri, stanno ancora guardandosi le ferite e, secondo quanto afferma perentoriamente, Beppe Recagno non è una metafora: *«Giocare a Carcare è un'avventura pericolosa: i tifosi sono piuttosto turbolenti e l'arbitro ha sicuramente subito l'atmosfera intimidatoria vedendo gente che maneggiava bastoni. Hanno subito falli Ghigliazza, Lucchesi e Polignano, che forse dovrà farsi operare al menisco. Su questa azione c'era un rigore per noi, invece abbiamo subito un fallo per simulazione. Anche Cavicchia è stato colpito con un pugno a gioco fermo».* Il giudizio contrastante sulla partita di Pastorino e Recagno è sicuramente destinato ad alimentare polemiche.

L'ALBENGA si è accontentata del pareggio contro la CORNIGLIANESE, ma i tifosi affermano che avrebbe dovuto portare a casa i due punti e non vi è riuscita per la prestazione dimessa del centrocampo e di una punta. Anche Tonelli afferma: *«Il pari mi sta bene, ma si poteva vincere: abbiamo sbagliato adottando una tattica troppo prudenziale quando eravamo in vantaggio».*

Contro l'ARGENTINA è caduta l'altra capolista, la SAMPIERDARENESE. Il trainer rossonero Degnino commenta: *«Buona prova, specie nel secondo tempo; ora abbiamo un calendario più facile».*

Altro risultato di prestigio è quello [illegible] dall'ALASSIO sul LEVANTE C. Dice Zenari: *«Ci volevo, per caricare l'ambiente in vista del derby con l'Albenga».*

Ha faticato invece la VENTIMIGLIESE ad aver ragione della DIANESE e Cerri non nega le difficoltà in cui si è trovata la sua formazione: *«Gli ospiti non demeritavano il pari», più per volontà che per gioco. La squadra, dopo la mancanza di Calabrese e Girondi, deve nuovamente assestarsi».* Luciano, allenatore dianese commenta: *«Il risultato è bugiardo, ma sono contento della prova fornita dalla squadra malgrado l'espulsione di Cioni. Continuando così i risultati verranno sicuramente».*

Il tonfo casalingo del LOANESI nel derby col FINALE non poteva evitare un processo all'allenatore. Ieri si sono riuniti i dirigenti rossoblù per valutare la situazione tecnica, ma il responso è stato favorevole a Celiberti. Si è tenuto conto delle continue e forzate assenze di alcuni titolari, di tre rigori sbagliati che valevano altrettanti punti in classifica e Celiberti continuerà a sedere in panchina, in attesa dell'esito della trasferta di Vado e delle partite dei prossimi due turni casalinghi.

Unico provvedimento la responsabilizzazione del direttore sportivo Maritano, che collaborerà con Celiberti nella conduzione della squadra.

Ancora una prova sfortunata per il VADO cui è sfuggito il primo successo dell'annata ad ARENZANO. L'allenatore rossoblù Ferrando recrimina, ma non nasconde un certo ottimismo: *«Siamo in serie positiva da quattro giornate, potevamo vincere. L'arbitro non ha visto un rigore che poteva essere decisivo».* Ha vinto invece la prima partita della stagione la TAGGESE con l'INTEMELIA, e Curti afferma: *«E' la fine di un incubo».*

Giuseppe Morchio

Risultati

Partita	Risultato
Loanesi-Finale	0-1
Arenzano-Vado	2-2
Argentina-Sampierdarena.	2-0
Ventimigliese-Dianese	2-1
Taggese-Intemelia	2-1
Carcarese-Varazze	1-0
Alassio-Levante C.	1-0
Cornigliano-Albenga	2-2

PROSSIMO TURNO: Finale-Corniglianese; Vado-Loanesi; Argentina-Arenzano; Sampierdarenese-Ventimigliese; Taggese-Dianese; Intemelia-Carcarese; Varazze-Levante C.; Albenga-Alassio.

Classifica

Squadra	P.ti	G	V	N	P	F	S
Albenga	13	9	4	5	0	17	5
Carcarese	13	9	5	3	1	9	6
Sampierdar.	12	9	4	4	1	14	9
Levante C	11	9	4	3	2	10	16
Ventimigl.	11	9	3	5	1	11	9
Alassio	10	9	3	4	2	15	6
Argentina	10	9	4	2	3	10	7
Varazze	10	9	3	4	2	11	10
Finale L.	9	9	3	3	3	12	9
Corniglianese	9	9	3	3	3	13	12
Intemelia	8	9	2	4	3	7	11
Arenzano	8	9	2	4	3	7	13
Dianese	6	9	1	4	4	7	10
Loanesi	5	9	0	5	4	6	13
Vado	5	9	0	5	4	3	16
Taggese	4	9	1	2	6	3	11

L'Imperia gioca e "diverte,,

Imperia, 30 novembre.

Con una perentoria vittoria contro la Riverolese, l'Imperia si è portata al terzo posto e ha subito cancellato il peso delle tre reti incassate a Omegna. I nerazzurri ora attendono con rinnovata fiducia le prossime partite casalinga con il Sestri Levante e la successiva trasferta di Cuneo. *«Contro il Sestri — ha ammonito l'allenatore Hanset — sarà però più difficile che con la Riverolese».*

Sulla vittoria Hanset ha detto: *«La squadra è andata benissimo fino al gol di Amendola. Successivamente si è fatta prendere dal nervosismo e, dopo essere stata "graziata" su calcio di rigore, si è fatta raggiungere proprio allo scadere del primo tempo per una serie di pasticci difensivi. Nella ripresa abbiamo trovato subito un'altra rete, poi tutto è diventato facile con i due gol di Manitto».*

Qualcuno ha fatto osservare a Hanset che, nella seconda metà del primo tempo, l'Imperia è andata in un certo senso alla deriva, correndo il rischio di subire, se il rigore fosse stato trasformato, due gol. *«Anche quando la squadra vince per quattro a uno — ha ribattuto — c'è sempre chi vuole spaccare il capello in quattro. Comunque — ha ammesso — l'Imperia gioca aperto, perché questo le è congeniale, ed evidentemente la scelta di un gioco più spettacolare espone a qualche rischio in difesa».*

In effetti il pubblico del «Ciccione», dove il tifo ha raggiunto livelli quasi dimenticati, si è divertito, è rimasto soddisfatto, e non soltanto per la netta vittoria. Uscito per un lieve incidente di gioco l'ottimo ed applauditissimo Amendola, gli spettatori si sono trovati di fronte un resuscitato Manitto, ansioso di riconquistare il posto in squadra, che ha siglato con due belle reti, e con una continua presenza in prima linea, la sua entusiasmante prestazione.

Considerato che anche Atragene non ha deluso, e che Guidetti appare ormai recuperato fisicamente e psichicamente, Hanset si trova a disporre di ben quattro punte. *«Passata la crisi di ambientamento — ha detto — stiamo andando bene. Penso di poter dare un turno di riposo a qualcuno».*

Bruno Viano

Campionato di Prima categoria

La Spotornese perfetta minaccia per il Pietra

E' la SPOTORNESE la squadra del giorno nel campionato di prima categoria, la sola che sembri attualmente in grado di minacciare da vicino la solitaria fuga verso la promozione del Pietra Ligure.

L'ex juventino e nazionale Ermes Muccinelli, che alterna il ruolo di consigliere comunale a Bergeggi con quello di allenatore della Spotornese, getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo dei tifosi biancocelesti: *«Non parliamo di vincere il campionato, per carità. E' un periodo favorevole, speriamo che duri a lungo, ma non facciamoci illusioni. La prestazione contro l'Andora è stata eccezionale, irripetibile. La squadra ha raggiunto la perfezione, tutto è girato senza intoppi come il meccanismo di un orologio».*

Così, in punta di piedi, la Spotornese, sospinta da un manipolo di giovani promesse, si è accoccolata in classifica al terzo posto, a tre punti dalla capolista Pietra Ligure e con il derby contro la Nolese da recuperare 13 dicembre. Eppure, a Spotorno l'ANDORA non ha demeritato nonostante i quattro gol al passivo. Dice il segretario Pennella: *«Loro sono stati più forti, ma noi non abbiamo giocato male. Ci siamo scoperti alla ricerca del pareggio e la Spotornese ne ha approfittato per trafiggerci. Abbiamo accusato l'assenza del regista Capasso e di Bertelli».*

Dopo le cinque vittorie iniziali, i CARLIN'S BOYS non sono più riusciti a vincere: il pareggio casalingo con la CAIRESE, ultima in classifica, è un autentico infortunio.

Chi non perde colpi, invece, è il PIETRA LIGURE, unica compagine ancora imbattuta. Castello è riuscito ad allestire una formazione perfettamente bilanciata: è quella che ha segnato di più (21 reti) e incassato di meno (solo quattro gol).

Per NOLESE e AUXILIUM sono giunte due vittorie che le hanno proiettate in una comoda posizione di classifica. CERIALE e CENGIO, infine, si sono accontentate di un pareggio, che le tiene lontane dalla zona retrocessione.

Stefano Delfino

Risultati

Partita	Risultato
Ferrere-Veloce	1-1
Albisola-Auxilium	1-1
Spotornese-Andora	4-0
Nolese-Borghetto	1-0
Carlin's B.-Cairese	0-0
Ceriale-Cengio	2-2
Finalborgo-Cervo	0-0
Pietra L.-Garessio	3-0

Classifica

Squadra	P.ti	G	V	N	P	F	S
Pietra L.	15	9	6	3	0	21	4
Andora	13	9	6	1	2	13	9
Spotornese	12	8	5	2	1	18	7
Carlin's B.	12	9	5	2	2	14	9
Ferrere	12	9	4	4	1	11	6
Veloce	11	9	4	3	2	10	6
Finalborgo	9	9	3	3	3	9	8
Nolese	8	8	2	4	2	10	8
Auxilium	8	9	2	4	3	8	12
Cengio	8	9	3	2	4	9	14
Borghetto	7	9	3	1	5	13	15
Ceriale	7	9	1	5	3	9	11
Albisola	6	9	2	2	5	8	10
Cairese	5	9	1	3	5	7	13
Garessio	5	9	1	3	5	7	13
Cervo	4	9	1	2	6	14	13

PROSSIMO TURNO: Auxilium-Garessio; Veloce-Albisola; Ferrere-Spotornese; Andora-Borghetto; Carlin's B.-Nolese; Cairese-Ceriale; Cervo-Cengio; Pietra L.-Finalborgo.

Nella Seconda Categoria il Loanesi è solo in testa

Dopo un anno sconfitto il Bastia Il Millesimo "soffre,, per vincere

GIRONE A

NUOVA CAPOLISTA — Il Gagliardi Loanesi, dopo la sesta vittoria consecutiva è solo in testa alla classifica. La squadra di Loano, che mercoledì 8 dicembre recupererà la partita con il Laigueglia, ha approfittato del passo falso del Bastia, sconfitto nettamente a S. Bartolomeo. «Forse è troppo presto per uscire allo scoperto, il nostro impegno si fa ora più difficile», dice Ballesio, presidente del Gagliardi Loanesi. Dopo oltre un anno è crollata l'imbattibilità del Bastia.

INCIDENTI — [illegible] a Borgio Verezzi, nel finale dell'incontro con il Laigueglia. Il punteggio era ormai fissato sull'1-1 quando Di Lorenzo del Laigueglia veniva colpito [illegible] da un giocatore del Borgio, [illegible]. Per l'arbitro si trattava di semplice simulazione: invitava a continuare il gioco, impedendo di soccorrere Di Lorenzo. I compagni di squadra reagivano vivacemente, circondando l'arbitro e spingendolo verso la rete di recinzione. A questo punto il fattaccio: un tifoso del Laigueglia, pare il padre dello stesso Di Lorenzo, riusciva a colpire l'arbitro. Qualche momento di confusione e la partita riprendeva quindi regolarmente.

PUNTEGGIO TENNISTICO — E' il risultato del derby dei Fiori fra Sanremo e Giovane Bordighera, vinto dalla squadra ospite per 6-0.

FERMATE LE ALBENGANESI — Un punto in tre partite è il magro bilancio delle squadre ingaune. La [illegible] che ha pareggiato sul campo del S. Ampelio. Il S. Bernardino è stato sconfitto in casa del Pietra Sport. La rete decisiva è stata siglata da [illegible] su rigore. [illegible] la per la S. Filippo: 3-1 sul campo del Don Bosco Vallecrosia. La squadra del [illegible] chiudeva il primo tempo meritatamente in vantaggio. «A questo punto la squadra si è bloccata — afferma l'allenatore Zanardi — forse ha avuto paura di vincere».

SQUALIFICA — E' costato caro a Malacarne del Pietra Sport abbassare i pantaloncini di fronte all'arbitro nel derby dell'altra domenica con il Borgio Verezzi: il giocatore del Pietra Sport è stato squalificato per 8 giornate. Nel rapporto di gara, oltre al gesto «gravemente osceno» è stato anche rilevato un comportamento offensivo di Malacarne nei confronti di un avversario.

RISULTATI — S. Ampelio-Pontelungo 0-0; S. Bernardino-Pietra Sport 0-1; Borgioverezzi-Laigueglia 1-1; Sanremo-Giovane Bordighera 0-6; Don Bosco Vallecrosia-S. Filippo Neri 3-1; [illegible]-Gagliardi Loanesi 0-1; S. Bartolomeo-Bastia 4-1.

CLASSIFICA — Gagliardi Loanesi p. 13; Bastia, Giovane Bordighera 11; Don Bosco Vallecrosia 10; San Bernardino, Borgioverezzi, Laigueglia, Pietra Sport 7; San Bartolomeo, Pontelungo 6; Sanremo 5; S. Ampelio 2; [illegible], S. Filippo 2; Gagliardi Loanesi e Laigueglia una partita in meno.

GIRONE B

ANCORA MILLESIMO — Vittorioso in casa con il Calizzano-Bardineto, il Millesimo è sempre più solo in testa alla classifica. «Una vittoria sofferta ma meritata»: commenta il vicepresidente Fresia. Quelli del Calizzano-Bardineto non sembrano completamente d'accordo: «E' stata una partita sfortunata: ci hanno annullato due gol, di cui uno regolarissimo, abbiamo colpito due pali e una traversa».

SQUADRE CORSARE — [illegible] nel girone B. L'Altarese ha vinto nettamente sul campo del Villetta Cadibona. La Libertà Lavoro ha sconfitto un Savona Nord sempre più solo al fondo classifica. Successo di misura del Valleggia contro il Bragno (rete decisiva di Taboliario).

PRONOSTICO RISPETTATO — Vittorie casalinghe secondo previsione per Mallare e Letimbro, rispettivamente contro il Nuraghe e la Rocchettese. Successo del Priamar sul S. Cecilia dopo un incontro equilibrato. Determinante la bella doppietta di Sarti. Qualche contestazione sul finire della gara per un rigore non concesso che poteva significare il pareggio per il Santa Cecilia.

RISULTATI — Priamar-Santa Cecilia 2-1 Millesimo-Calizzano Bardineto 2-1; Bragno-Valleggia 0-1; Mallare-Il Nuraghe 3-0; Letimbro-Rocchettese 2-1; Savona nord-Libertà Lavoro (0-1); Villetta Cadibona-Altarese 0-2.

CLASSIFICA — Millesimo p. 13; Mallare 11; Altarese, Priamar 10; Valleggia 9; S. Cecilia 8; Libertà Lavoro, Letimbro 6; Calizzano, Bardineto, Il Nuraghe, Bragno, Villetta Cadibona 5; Rocchettese 4;

Maurizio Fico

Tribunale di Savona

Avviso di vendita ai pubblici incanti

dell'immobile caduto nell'esecuzione immobiliare promossa da GIANOTTI avv. GIUSEPPE e avv. Calamaro c/ PETRELLI ALDO e PARTENZA MARIA STELLA.

Il Cancelliere avvisa che il giudice [illegible]

[illegible]

150.000 + L. 200.000; lotto 3°: lire 2.200.000 + L. 2.300.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 50.000 per il 1° lotto ed a L. 300.000 per il 3° lotto.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 22 novembre 1976.

Il Cancelliere
G. DOTTA

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona

COMUNICATO

Considerato che si sono verificati casi spiacevoli in cui persone ignote hanno fornito a terzi notizie, spesso inesatte, relative a pratiche di assegnazione alloggi, si comunica che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona rende noti, tramite gli appositi organi di informazione, i dati ufficiali relativi ai bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari.

Pertanto, sono diffidati tutti coloro che, a qualsiasi titolo, forniscono notizie a nome dell'Istituto.

I consiglieri ed i dipendenti che eseguono ispezioni per conto della commissione assegnazione alloggi di cui all'art. 6 del D.P.R. 1035 del 30-12-72 devono esibire agli interessati idoneo documento che attesti il loro preciso mandato.

L'Istituto si riserva di agire nei confronti di tutti coloro che contravverranno a tali disposizioni.

Il Presidente
Renato Bruzzone

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: [illegible]
ARISTON: [illegible]
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: [illegible]
AURORA: [illegible]
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: [illegible]
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: [illegible]
PLAZA: [illegible]
RITZ: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: [illegible]
STAR: [illegible]
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
TEATRO GENOVESE: [illegible] di Goldoni, Piccolo Teatro di Milano.
STABILE L. DUSE: [illegible] Teatro di Roma.
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
ITALIA: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
SANTA MARGHERITA L. - MIGNON: [illegible]
RECCO - ANNA: [illegible]

SAVONA

DIANA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
ARS: [illegible]
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
JOLLY: [illegible]
FILMSTUDIO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]

ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
RITZ: [illegible]
ALBENGA - ASTOR: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
CAIRO - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
DELLA [illegible]
CARCARE - ITALIA: [illegible]
CENGIO - JOLLY: [illegible]
CERIALE - DORON: [illegible]
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
LOANO - PERLA: [illegible]
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SASSELLO - [illegible]
VARAZZE - [illegible]
VEROI: [illegible]

IMPERIA

ROSSINI: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERRI: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]

SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
ORFEO: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
ASTRA: [illegible]
MIGNON: [illegible]
RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]

Telegenova

[illegible]

Radio Savona Sound

[illegible]

Radio Ponente

[illegible]